



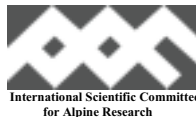
## WWF European Alpine Programme

### Il Vision Workshop nell'ambito del Programma Alpi

*Aggiornamento del 23 gennaio 2002*

Premessa. Le Alpi sono una regione di grande importanza sia per il valore della loro biodiversità sia per il loro ruolo socioeconomico. Molte organizzazioni, agenzie e istituzioni sono attive sulle Alpi con vari progetti di conservazione e sviluppo sostenibile. Tuttavia il loro raggio d'azione è limitato nel tempo e nello spazio, raramente estendendosi oltre i confini nazionali o per più di qualche anno. Gli organizzatori del vision workshop credono che un approccio strategico alle tematiche alpine non si possa ulteriormente rimandare, e che le Alpi debbano essere considerate a scala pan-alpina. Siccome gli strumenti disponibili per la pianificazione e le operazioni a livello alpino sono scarsi, gli organizzatori del workshop hanno deciso di cominciare dallo sviluppo di una vision (scenario desiderabile) e di un piano di conservazione per il suo raggiungimento.

Organizzatori. Il workshop è organizzato dal WWF, in collaborazione con tre partner pan-alpini: la Commissione Internazionale per le Protezione delle Alpi (CIPRA), la Rete delle Aree Protette Alpine e il Comitato Scientifico Internazionale per la Ricerca Alpina (ISCAR). Il workshop gode anche del supporto tecnico del Conservatorio Botanico Alpino di Gap (Francia) e dell'Istituto di Ecologia e Biologia della Conservazione dell'Università di Vienna (Austria). Riceve una sponsorizzazione dal comune di Gap.



Data e luogo. Gap (Alpi francesi), dal 15 al 17 maggio 2002.

Obiettivi. Lo scopo del workshop è sviluppare una vision per la biodiversità dell'arco alpino a lungo termine (50 anni). Obiettivi specifici sono:

- identificare e prioritizzare le aree cruciali per la conservazione
- identificare e prioritizzare le aree di connessione (corridoi ecologici)
- identificare le principali minacce alla biodiversità, comprendere il contesto socioeconomico, e determinare le azioni urgenti.

#### Risultati attesi:

- una bozza di mappa della vision per la biodiversità delle Alpi (aree prioritarie per la conservazione, corridoi, etc.)
- una dichiarazione a proposito della vision sulla biodiversità delle Alpi, cioè una descrizione scritta della vision
- un sunto delle lacune della conservazione e delle azioni urgenti necessarie
- forti rapporti di collaborazione fra le varie parti coinvolte

- idee su come finanziare il proseguimento del processo dopo il workshop
- una descrizione delle tappe successive
- una dichiarazione politica conclusiva da usare per i comunicati stampa.

I primi tre punti saranno abbozzati al workshop ma dovranno essere finalizzati in seguito.

Partecipanti. Vari esperti di biodiversità di tutti i paesi delle Alpi e alcuni esperti dell'aspetto socioeconomico. Altre parti interessate saranno invitate come osservatori (UE, amministrazioni pubbliche, altre ONG, etc.). Si richiede che gli esperti delle varie tematiche abbiano buona conoscenza di una vasta area alpina (meglio se di tutto l'arco alpino). La partecipazione è limitata a 60 persone.

Formato. Il workshop non è una conferenza ma una sessione di lavoro. Ci saranno sessioni parallele: quelle degli esperti di biodiversità che lavoreranno sulle mappe, e quelle degli osservatori che abbozzeranno il piano di conservazione. Gli esperti saranno divisi in gruppi di lavoro tematici (vegetazione, grandi carnivori, grandi erbivori, uccelli, acque dolci, etc.).

Contributi. Ai partecipanti viene chiesto di collaborare con il WWF e i suoi partner *prima* del workshop per raccogliere i dati e preparare le mappe che saranno poi usate al workshop. Per garantire la continuità del processo, è inoltre chiesto che si partecipi a tutti i tre giorni di lavoro.

Logistica. Pasti e alloggio saranno a carico degli organizzatori; le spese di viaggio a carico dei partecipanti. Funzionerà tuttavia un piccolo fondo viaggi per i partecipanti che ne faranno richiesta.

Condivisione dei risultati. Il materiale sviluppato durante e dopo il workshop sarà messo a disposizione dei partecipanti e delle loro organizzazioni.

Dopo il workshop. Le mappe, le dichiarazioni e la descrizione delle azioni urgenti necessarie abbozzate al workshop saranno finalizzati nei mesi successivi. Verranno quindi presentate al Forum Alpino (settembre 2002) per ulteriore input e revisioni varie. Nel 2002 e 2003 continuerà il lavoro sul programma di conservazione e piano d'azione per le Alpi. Numerose parti interessate saranno coinvolte, sia nel loro sviluppo sia nella loro attuazione.

Contatto:

Serena Arduino, WWF Italia  
Via Orseolo 12, 20144 Milano  
Tel: 02 831 331; fax: 02 831 33202  
E-mail: [s.arduino@wwf.it](mailto:s.arduino@wwf.it)